



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

DDG 2023 29 novembre 2022

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la direttiva del Ministro per l’Innovazione e le tecnologie del 9 dicembre 2002 sulla “trasparenza dell’azione amministrativa e gestione dei flussi documentali”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 ottobre 2000 avente ad oggetto “regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 ottobre 1998, n. 428”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (che impone alle Pubbliche Amministrazioni l’attivazione di sistemi informativi finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi);
- VISTO** il Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014, recante regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del citato Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, in vigore dal 10 gennaio 2020, convertito con modificazioni alla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 166 del 30 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione e, in particolare, l’art. 7;

202211291450 - DDG di approvazione Protocollo d'intesa tra USR MARCHE e Associazione Nazionale Pedagogisti
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951– CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Direzione Generale

- VISTO** il decreto ministeriale n. 917 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 300, tuttora vigente, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 che prevede espressamente azioni di partenariato con i genitori per la promozione di diritti di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- VISTO** il D.P.R. n. 369 del 5 ottobre 1998 "Regolamento recante norme per l'organizzazione dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro Nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza, a norma dell'art.4 della Legge 23 dicembre 1997 n. 451", con cui l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani è stata individuata quale componente dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza mediante la partecipazione di un proprio rappresentante;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTA** la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTA** la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- VISTO** l'Art.1 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale della scuola finalizzate all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

202211291450 - DDG di approvazione Protocollo d'intesa tra USR MARCHE e Associazione Nazionale Pedagogisti
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951– CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale

- VISTO** il Decreto MIUR n.851 del 27 ottobre 2015 di adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- CONSIDERATI** i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- TENUTO CONTO** delle Risoluzioni e gli Atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

DECRETA

Articolo 1

È approvato ed acquisito agli atti di questo Ufficio Scolastico Regionale il Protocollo d'intesa per le azioni di *potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia in chiave di contrasto alla dispersione scolastica che di implementazione delle didattiche inclusive, nonché alla formazione ed all'aggiornamento del personale scolastico per le medesime finalità* (file 202211291500) e diviene parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web www.marche.istruzione.it di questa Direzione Generale e notificato agli interessati.

Il protocollo viene inviato alla ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI per quanto di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegato n.1 c.s.

Marco Ugo Filisetti

Dirigente Tecnico responsabile dei Progetti Nazionali Corrado Faletti il coordinatore per i progetti nazionali Carmina Pinto responsabile del progetto Maria Teresa Baglione

202211291450 - DDG di approvazione Protocollo d'intesa tra USR MARCHE e Associazione Nazionale Pedagogisti
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m_pi

Pec: drma@postacert.istruzione.it – E-mail: direzione-marche@istruzione.it

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951– CF: 80007610423

Sito internet: www.marche.istruzione.it

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LE MARCHE**

E

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PEDAGOGISTI ITALIANI

Il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, di seguito indicato come USR Marche, con sede legale in Viale XXV Aprile, 19 60125 Ancona CF: 80007610423, rappresentato dal Direttore Generale dott. Marco Ugo Filisetti

e

l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani – per il tramite del Direttivo della sede regionale ANPE Lazio, di seguito indicata come ANPE Lazio, con sede legale in Via della Sforzesca,1 – 00185 Roma, C.F.96154980583, rappresentata dalla Presidente dott.ssa Monica Lecchini per delega della Presidente nazionale dott.ssa Maria Angela Grassi, insieme denominati le Parti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”;
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e, in particolare, l'art. 21 concernente l'Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge n. 285 del 28 agosto 1997 che prevede espressamente azioni di partenariato con i genitori per la promozione di diritti di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- il D.P.R. n. 369 del 5 ottobre 1998 “Regolamento recante norme per l'organizzazione dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro Nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza, a norma dell'art.4 della Legge 23 dicembre 1997 n. 451”, con cui l'Associazione Nazionale dei Pedagogisti Italiani è stata individuata quale componente dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza mediante la partecipazione di un proprio rappresentante;

- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- l'Art.1 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 che attiva azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale della scuola finalizzate all'acquisizione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto MIUR n.851 del 27 ottobre 2015 di adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- le Risoluzioni e gli Atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

CONSIDERATO CHE

- 1) è opportuno diffondere, migliorare e promuovere una cultura di attenzione in favore degli alunni, delle loro famiglie, degli insegnanti e dirigenti scolastici, delle comunità educative per meglio rispondere ai bisogni specifici di ciascun attore e agente educativo;
- 2) l'ANPE, organizzata in una sede nazionale e in sedi regionali non autonome, promuove il ruolo e la professionalità del pedagogo come

esperto dei processi educativi e formativi nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche e private e ha definito una autoregolamentazione professionale mediante l'Istituto dell'Albo interno della professione di Pedagogista;

- 3) le sedi regionali dell'ANPE, che operano nel settore socioeducativo, pedagogico e formativo, sono radicate nel tessuto sociale locale e possono collaborare con la scuola per promuovere occasioni di interventi socioeducativi e formativi;

PREMESSO CHE

L'USR Marche:

- 1) attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- 2) sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- 3) promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;
- 4) individua nella formazione del personale scolastico la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce il supporto da parte di esperti esterni per la realizzazione di interventi specialistici e coerenti con le finalità del Piano Nazionale della Formazione in servizio dei docenti e dirigenti scolastici;
- 5) promuove nelle scuole interventi di sostegno alla educazione, alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile al fine di favorire nella componente studentesca la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri;

- 6) promuove in modo continuativo l'attenzione di tutti gli attori del territorio per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, mettendo in atto le misure utili ad arginare il fenomeno ed a monitorarne l'andamento;

L'ANPE Nazionale, tramite il Direttivo della sede regionale ANPE Lazio:

- 1) favorisce la libera espressione della creatività studentesca, riconoscendo il suo determinante ruolo educativo nelle scuole di ogni ordine e grado;
- 2) organizza iniziative che favoriscono la collaborazione tra Associazione, Scuola ed Istituzioni;
- 3) promuove la cultura pedagogica nella società moderna attraverso attività di ricerca scientifica in ambito scolastico e extrascolastico e diffusione di materiale documentario e bibliografico;
- 4) promuove interventi di progettazione educativo - formativa, didattica e metodologica per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare nella prevenzione dei fenomeni del bullismo/cyberbullismo e della sensibilizzazione e conoscenza delle politiche di genere;
- 5) opera nell'ambito dell'integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei disabili;
- 6) cura percorsi di educazione all'interculturalità;
- 7) è attore principale nella lotta alla dispersione scolastica;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premessa)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2

(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di Autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema

di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano a porre in essere una proficua collaborazione, finalizzata al potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia in chiave di contrasto alla dispersione scolastica che di implementazione delle didattiche inclusive, nonché alla formazione ed all'aggiornamento del personale scolastico per le medesime finalità.

Articolo 3

(Impegni dell'Intesa)

L'ANPE Nazionale, per mezzo dell'attività di coordinamento dell'ANPE Lazio, nel rispetto dei principi e delle finalità del proprio Statuto, si impegna a:

- collaborare con gli organismi del sistema educativo e formativo della Regione Marche fornendo attività di consulenza pedagogica finalizzate a sostenere percorsi innovativi per il successo formativo di tutti gli alunni;
- realizzare, in collaborazione con le singole istituzioni scolastiche, progetti finalizzati a promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta formativa;
- studiare e ricercare metodologie e buone pratiche per ridurre e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo, del disagio sociale, delle difficoltà specifiche nell'apprendimento, attuando forme di sostegno pedagogico alle famiglie e promuovendo azioni di sensibilizzazione nella comunità locale;
- promuovere iniziative che rafforzino e favoriscano la partecipazione attiva degli studenti ai processi formativi e decisionali della vita sociale con assunzione di ruoli di responsabilità;

- attuare interventi formativi specifici destinati ai docenti su richiesta delle singole scuole in aderenza con i contenuti e le linee generali del Piano per la Formazione dei docenti;
- sostenere azioni che favoriscano i processi di integrazione scolastica di alunni disabili ed extracomunitari;
- divulgare, attraverso i propri mezzi d'informazione, contributi, studi, ricerche, documentazioni di interesse dei docenti e del personale operante nelle scuole;
- sostenere e partecipare a progetti per attività inerenti all'insegnamento di cittadinanza e costituzione nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché attività scolastiche per ragazzi e giovani adulti del circuito della giustizia minorile;
- favorire la realizzazione di progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), attraverso percorsi formativi che combinino lo studio teorico con forme di apprendimento pratico svolte nel contesto professionale pedagogico da attivarsi negli studi professionali pedagogici, cooperative ad indirizzo pedagogico e associazioni sociali costituite da pedagogisti ANPE;

L'ANPE Nazionale, per il tramite della sede regionale ANPE Lazio, per la realizzazione delle iniziative, si avvarrà delle sue strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con l'USR Marche e, per suo tramite, con le singole istituzioni scolastiche presenti nel territorio per pianificare le forme di collaborazione ed i successivi interventi.

L'USR Marche si impegna a:

- promuovere e diffondere le azioni progettuali che l'ANPE Nazionale, tramite il suo organismo di coordinamento ANPE Lazio, intende proporre

alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio e collaborare con le stesse ai fini di una proficua realizzazione;

- acquisire periodicamente dall'ANPE Lazio e dalle istituzioni scolastiche elementi utili al monitoraggio e alla valutazione delle esperienze attuate.

Articolo 4

(Realizzazione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Art. 3, le Parti concorderanno un piano di lavoro, per ogni anno scolastico, che sarà diffuso e illustrato alle scuole e al territorio, anche attraverso eventi specifici di comunicazione.

Articolo 5

(Monitoraggio)

L'USR Marche si propone di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico -sperimentali.

L'ANPE Lazio si dichiara disponibile a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo, su richiesta dell'USR Marche, così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Articolo 6

(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 2 (due) rappresentanti dell'USR Marche e n. 2 (due) rappresentanti del Direttivo regionale ANPE Lazio.

Articolo 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente accordo.

Articolo 9

(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Articolo 10

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti, che si impegnano comunque a favorire la ricerca di finanziamenti per l'ulteriore sviluppo delle progettazioni comuni.

Articolo 11

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Ancona.

Ancona,

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI
PEDAGOGISTI ITALIANI
ANPE Lazio

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Monica Lecchini

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
per le Marche

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco Ugo Filisetti